

28° scheda quindicinale per l'incontro

Scheda per tutti i partecipanti

1 - Introduzione all'ascolto della Parola

- Dopo il segno di croce, Invochiamo lo Spirito Santo
- Leggiamo, con calma, il testo biblico

⁴⁴Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore. ⁴⁵Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono ricolmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo. ⁴⁶Allora Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono: "Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. ⁴⁷Così infatti ci ha ordinato il Signore:

*Io ti ho posto per essere luce delle genti,
perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra".*

⁴⁸Nell'udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna crederono. ⁴⁹La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione. ⁵⁰Ma i Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Bàrnaba e li cacciarono dal loro territorio. ⁵¹Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Icònio. ⁵²I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.

^{14,1} Anche a Icònio essi entrarono nella sinagoga dei Giudei e parlarono in modo tale che un grande numero di Giudei e di Greci divennero credenti. ²Ma i Giudei, che non avevano accolto la fede, eccitarono e inasprirono gli animi dei pagani contro i fratelli. ³Essi tuttavia rimasero per un certo tempo e parlavano con franchezza in virtù del Signore, che rendeva testimonianza alla parola della sua grazia e concedeva che per mano loro si operassero segni e prodigi. ⁴La popolazione della città si divise, schierandosi alcuni dalla parte dei Giudei, altri dalla parte degli apostoli. ⁵Ma quando ci fu un tentativo dei pagani e dei Giudei con i loro capi di aggredirli e lapidarli, ⁶essi lo vennero a sapere e fuggirono nelle città della Licaònia, Listra e Derbe, e nei dintorni, ⁷e là andavano evangelizzando.

- Rimaniamo in silenzio per qualche minuto, rileggiamo il brano, ascoltiamo

2- Prima risposta:

- Esprimiamo una prima risposta istintiva rispetto al testo biblico: un commento, una sensazione, degli interrogativi che il brano suscita.
 - ◆ Cosa ti è piaciuto di più ?
 - ◆ Cosa non ti è chiaro ?

3- Comprendere:

- alcuni spunti per un approfondimento del testo

1. Dio accompagna l'azione dei discepoli che si sentono pieni di Spirito e di gioia, proprio la consapevolezza della presenza di Dio è ciò che ci dà gioia. "La gioia del Signore sia la nostra forza. Andate in pace" è uno dei saluti finali della liturgia della Messa.
2. Questo brano sembra alimentare l'idea della predestinazione, cerchiamo di comprendere bene quale è il messaggio della chiesa cattolica.
3. Di nuovo la persecuzione spinge l'evangelizzazione, i discepoli incuranti di ciò che accade portano avanti il compito che è stato dato loro.

- alcuni spunti per la vita personale e della comunità

1. I giudei contrastano la predicazione degli apostoli ma non si mettono sul loro stesso piano, facendo loro una contestazione teologica, cercano invece di provocare altri come hanno fatto anche al processo di Gesù "Ma i capi dei sacerdoti incitarono la folla perché, piuttosto, egli rimettesse in libertà per loro Barabba" (Mc 15,11) spostando la controversia da un piano dialettico alla violenza. Ci sono tante forme di violenza, non solo quella fisica, ne siamo coscienti? Siamo pronti a contrastare senza violenza chi contesta la nostra fede?
2. La riflessione teologica sui destinatari dell'annuncio cristiano si è conclusa: tutti sono i destinatari dell'annuncio. Questa consapevolezza è veramente acquisita ?
3. I discepoli scuotono la polvere dai sandali, questo gesto è un segno di libertà, di non dipendenza della nostra azione dai risultati attesi o conseguiti. Abbiamo questa libertà o siamo condizionati dalle convenzioni sociali?
4. Lo zelo fino a che punto si spinge? Paolo mantiene il suo zelo passando però dall'integralismo con cui perseguitava i cristiani ad una spinta per la vicinanza e la cura delle comunità "Oltre a tutto questo, il mio assillo quotidiano, la preoccupazione per tutte le Chiese." (2Cor 11,28)". Riesco ad indirizzare nel senso giusto il mio zelo?

4 - Il messaggio condiviso: le riflessioni dei presenti

- Confrontiamo la nostra vita con il testo, mettiamoci alla ricerca di ciò che può illuminare la vita di ciascuno: personale, familiare, comunitaria, sociale....

5 - La risposta si fa preghiera

- Esprimiamo le preghiere che la parola di Dio suggerisce.